



## PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: [www.cpmadonnadellaiuto.it](http://www.cpmadonnadellaiuto.it)

1. Per noi ambrosiani questo è il tempo successivo all'Epifania, durante il quale assistiamo a diverse Epifanie, cioè manifestazioni del Signore, in occasione delle quali egli si presenta come colui che è l'inviato di Dio per far vivere gli uomini nello Spirito di Dio e quindi "da Dio".

La prima manifestazione dopo il Battesimo è quella del segno di Cana: non è tanto un miracolo, come gli altri; esso è piuttosto il principale, non necessariamente il primo in ordine cronologico, perché in questo episodio abbiamo gli ingredienti fondamentali della sua rivelazione massima che si ha con la croce, quando dà tutto il suo sangue e quindi la sua vita che riempie d'amore il vivere umano.

2. Lunedì 17 gennaio, da un po' di anni è il giorno per la conoscenza e la stima dei cattolici italiani nei confronti degli Ebrei. Se si vuole superare la diffidenza e, più ancora, l'ostilità preconcepita, è necessario che si avvii una conoscenza per nulla superficiale del mondo dei nostri "fratelli maggiori". Non basta dire di conoscere la Bibbia, il libro in comune con loro: c'è anche da verificare quanto sia profonda e seria la conoscenza biblica fra i cristiani! Qui però è necessario cercare di comprendere il mondo religioso di questi credenti in Dio, che vivono fra noi come cittadini italiani.

Quest'anno si pone l'accento sul mondo della Profezia biblica. In particolare si propone la lettura e la conoscenza del brano di Geremia 29,1-23, noto come "la lettera agli esiliati" da parte del profeta.

Ho intenzione di parlarne in occasione della catechesi di martedì, subito dopo la celebrazione della Messa

3. Con martedì 18 gennaio si apre l'Ottavario di preghiere per l'unità dei cristiani. Viene proposto come tema su cui riflettere quanto troviamo scritto in Matteo 2,2, nel racconto dell'episodio dei Magi: "In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo". È un richiamo a unire le forze e a pregare insieme con quanti condividono la medesima fede nel Signore Gesù, riconosciuto nel Figlio d'uomo nato a Betlemme, che tutti siamo chiamati a far conoscere nel mondo mediante una testimonianza di unità nella comprensione reciproca e nel desiderio di mettere a disposizione le diverse maniere di considerare e di pregare il Signore, perché mediante questo cammino si costruisca l'unità voluta dal Signore stesso.

4. Domenica prossima ci viene proposta l'attenzione alla Parola di Dio: in fondo alla chiesa è a disposizione un libretto, che si può ritirare senza alcuna offerta, con l'invito a usarlo perché cresca l'attenzione e la conoscenza della Parola usata nella liturgia.

5. Il Santorale della settimana prevede

Lunedì 17 è la memoria di S. Antonio abate, uomo del deserto di cui abbiamo la biografia ad opera di S. Atanasio, un testo considerato basilare per lo sviluppo delle biografie dei santi e per la spiritualità. Con l'associazione del maialino, simbolo del demonio tentatore che lo tormenta secondo questa biografia, è stato poi considerato patrono degli animali.

Martedì 18 noi ambrosiani celebriamo la festa della Cattedra di Pietro, con cui si riconosce il primo di Pietro nella Chiesa e il servizio del Papa per l'unità della Chiesa. Nonostante le critiche mosse contro di lui, il Papa attuale merita tutta la nostra preghiera, come lui stesso richiede, per sostenerlo in questo suo difficile compito.

Mercoledì 19 ricordiamo la figura di S. Bassiano, vescovo e patrono di Lodi, contemporaneo del nostro S. Ambrogio. Preghiamo per la Chiesa in quel territorio.

Giovedì 20 è la memoria di S. Sebastiano, che il nostro S. Ambrogio considera originario di Milano: è un giovane martire colpito con le frecce e proprio per questo ritenuto a partire dal Medioevo patrono contro le pestilenze. Viene ricordato nel tempio civico presente al centro di Milano.

Venerdì 21 è la memoria di S. Agnese, ragazza romana, di cui S. Ambrogio tesse l'elogio in un celebre suo inno e in una pagina accalorata nel suo testo sulle vergini. Viene additata come esempio alle ragazze. Un tempo veniva ricordata e onorata da loro negli oratori femminili.

Sabato 22 è la memoria di S. Vincenzo, martire spagnolo, celebrato e onorato da S. Agostino come esempio di diacono al servizio dei poveri nella Chiesa.



COMUNITÀ  
PASTORALE  
MADONNA  
DELL'AIUTO

Parrocchie  
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

## L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 7 - Numero 03

16 Gennaio 2022

Carissimi,

dopo aver ripreso le consuete attività quotidiane, continuiamo la nostra riflessione sulla "virtù della gentilezza", così come ci ha suggerito il nostro Arcivescovo Mario durante il suo discorso alla città tenuto in occasione della festa patronale di S. Ambrogio. Il primo luogo in cui siamo chiamati a promuovere e vivere la virtù della gentilezza è proprio la famiglia e questo non perché al suo interno debbano necessariamente svilupparsi incomprensioni o addirittura violenze (per quanto in alcuni casi ciò avvenga), bensì perché essendo il luogo del nostro quotidiano molte cose vengono date per scontate. Afferma Delpini nel suo discorso: «Pensando alla priorità da dare alla famiglia rifletto anche sulla necessità di promuovere e di curare la gentilezza nella relazione tra marito e moglie». Potrebbe sembrare, di primo acchito, una affermazione ovvia, perfino banale, ma purtroppo nelle relazioni quotidiane i tratti della gentilezza si smarriscono inghiottiti dalla routine del quotidiano, dalle pretese ingiustificate e ingiustificabili, dall'assuefazione ad un'abitudine che soffoca e disperde i tratti dell'amabilità sul volto dell'altro.

Spesso capita infatti che alcuni gesti della quotidianità diventino così scontati e, per questo, dovuti che si dimentica la gratitudine e la gentilezza nel viverli in famiglia. La cura per una tavola apparecchiata come si deve attorno a cui tutta la famiglia si riunisce per la cena; il saper ringraziare per chi ha preparato da mangiare, magari spendendo anche solo una parola di apprezzamento per il piatto cucinato; l'offrire il proprio aiuto o la propria disponibilità per le piccole faccende domestiche (pulire la casa, mettere in ordine, stendere la biancheria, sparecchiare la tavola, lavare i piatti)... insomma tutti quei gesti del nostro ménage quotidiano che unicamente vissuti in una dinamica di gentilezza evitano di trasformarsi in pretese che schiavizzano l'altro. Quante volte nel segreto del confessionale ho raccolto lacrime amare di mogli trattate da schiave dai propri mariti che, con la scusa di lavorare tutto il giorno e di tornare a casa stanchi dall'ufficio, pretendono senza neppure dire grazie; oppure quanta amarezza ho

raccolto sul volto di genitori i cui figli hanno trasformato la casa (e con essa la famiglia stessa) in un comodo albergo chiamato a soddisfare le proprie pretese e i propri bisogni senza alcuna espressione di gratitudine o di apprezzamento per quanto ricevuto.

La virtù della gentilezza all'interno della famiglia assume i tratti della cordialità che spesso papa Francesco ama ricordare: «per portare avanti una famiglia è necessario usare tre parole: permesso, grazie, e scusa». La prima parola è permesso: significa avvicinarci all'altro con rispetto, quasi in punta di piedi, senza quell'atteggiarsi aggressivo che diventa pretesa, invadenza e, infine, aggressione. La seconda parola è grazie: in una società e in una cultura in cui tutto è pretesa, siamo diventati totalmente incapaci di gratitudine, tant'è che la gentilezza e la capacità di ringraziare sono spesso considerate come una debolezza. Ringraziare è invece il primo modo di riconoscere quel debito che abbiamo nei confronti degli altri, senza i quali non potremmo neppure esserci. La terza parola è scusa: forse delle tre è la parola più difficile, quella che siamo più restii a pronunciare, perché è la parola che riconosce il nostro errore, che manifesta i nostri sbagli, che espone all'altro le nostre fragilità; eppure è la parola più necessaria, perché quando manca le piccole crepe si allargano fino a diventare fossati profondi. Quante volte i piccoli screzi che capitano nella vita quotidiana si contornano di silenzi, di incomprensioni, di "muscoli lunghi", così da renderli fratture insanabili capaci di arrivare fino alla rottura; forse una semplice capacità di chiedere scusa, di concludere la giornata perdonandosi a vicenda, riuscirebbe a ricomporre le piccole crepe prima che queste si trasformino in crolli irreparabili.

E la gentilezza, caratterizzata dalle tre parole permesso, grazie, scusa, deve diventare il tratto con cui affrontare anche le tensioni che inevitabilmente emergono in famiglia. Gli inevitabili contrasti che ogni forma di vita comune contiene, possono così essere affrontati non con "piatti che volano", ma nella pacatezza e nella gentilezza di un confronto reciproco, affabile, adulto, umano!

don Alessandro

Nella Nota CEI dello scorso 10 Gennaio, viene ribadito che per la partecipazione alle Celebrazioni in Chiesa **NON** è necessario il Green-Pass, ma «si continua a osservare quanto previsto dal Protocollo Cei-Governo del 7 maggio 2020, integrato con le successive indicazioni del Comitato Tecnico-Scientifico: mascherine, distanziamento tra i banchi, niente scambio della pace con la stretta di mano, acquasantiere vuote».

Il protocollo non specifica che tipo di mascherina debba essere utilizzata, ma, vista la situazione e il preoccupante numero di contagi, **si raccomanda** per una maggiore sicurezza di sé e degli altri l'utilizzo della FFP2.



## Beata Vergine Maria di Lourdes

### Giornata Mondiale del Malato

In occasione della memoria della B.V. di Lourdes e della giornata mondiale del malato vivremo due momenti nella nostra comunità:



#### - VENERDÌ 11 FEBBRAIO

Ore 10.30 Messa presso RSA Villa S. Clemente con il Sacramento della S. Unzione ai malati che ne faranno richiesta (*momento riservato solo agli ospiti della RSA*)

#### - DOMENICA 13 FEBBRAIO

Durante la S. Messa delle 11.30 in S. Anastasia, Messa con Sacramento della S. Unzione ai malati che ne faranno richiesta



Il Sacramento della S. Unzione non va confuso con la cosiddetta estrema unzione; con esso la Chiesa raccomanda al Signore i fedeli malati affinché nella sua bontà li sollevi e li salvi. Essendo un Sacramento non va vissuto come una superficiale superstizione, ma con la fede e la devozione che i Sacramenti richiedono. Pertanto il Sacramento della S. Unzione verrà amministrato **ESCLUSIVAMENTE** agli ammalati che hanno segnalato il loro nome presso la segreteria parrocchiale o attraverso i ministri che portano loro la Comunione; gli ammalati residenti presso la RSA S. Clemente dovranno fare richiesta al diacono Antonio. Pertanto **non potrà essere dato a chi si presenta in chiesa all'ultimo momento** senza essersi adoperato con l'adeguata preparazione richiesta!

## PELLEGRINAGGIO NELLA GIORDANIA BIBLICA

23 agosto - 30 agosto 2022



Programma di massima:

**1° Giorno:** Partenza da Villasanta e trasferimento all'aeroporto; volo per Amman e visita alla parte storica della città.

**2° Giorno:** Partenza da Amman e visita a Gerasa (la Pompei d'oriente) Nel pomeriggio visita al Castello di Ajloun fatto costruire dal Saladino nel 1184.

**3° Giorno:** Partenza verso il Wadi Rum con sosta al sito di Umm Ar-Rases patrimonio dell'Unesco. All'arrivo al Wadi Rum escursione in Jeep nel deserto e notte nel campo tendato.

**4° Giorno:** Partenza per Petra e visita con escursione; nel pomeriggio visita al famoso palazzo del tesoro.

**5° Giorno:** In mattinata visita alla piccola Petra nel pomeriggio trasferimento sul Mar Morto.

**6° Giorno:** In mattinata visita all'antica fortezza di Macheronte; a seguire visita a Madaba (città dei mosaici); nel pomeriggio visita al Monte Nebo, luogo della Morte di Mosè.

**7° Giorno:** In mattinata visita a Betania e al luogo in cui Giovanni Battista e trasferimento ad Amman; nel pomeriggio tempo a disposizione con possibilità di usufruire dei servizi della spa.

**8° Giorno:** In mattinata visita al sito archeologico di Iraq Al-Amir; nel pomeriggio trasferimento in aeroporto e partenza per Villasanta

La quota comprende:

- Trasferimento A/R in bus da Villasanta da e per aeroporto
- Volo con scalo A/R Milano - Amman
- Sistemazione in hotel e nel campo tendato con trattamento di pensione completa
- Guida locale per tutto il tour

Programma completo presso la segreteria parrocchiale di S. Anastasia

Iscrizioni: da lun 17 Gennaio a dom 20 Marzo

**fino ad esaurimento posti  
esclusivamente in segreteria parrocchiale**

Costi: Euro 1.750,00 (+ € 310,00 camera singola)  
Iscrizioni esclusivamente dietro versamento di una caparra di € 450,00.

Per il viaggio è necessario il passaporto in corso di validità con scadenza residua di almeno 6 mesi e regolare green-pass rafforzato

## FESTA DELLA FAMIGLIA

domenica 30 Gennaio  
Parrocchia S. Anastasia



### ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Per le coppie che nel 2022 ricordano il loro anniversario di matrimonio (10°, 20°, 25°, 30° 40°, 50°, 55°, 60...e oltre), festeggeremo questo importante traguardo con la comunità parrocchiale di S. Anastasia.

Programma: - 11.15 Ritrovo in Chiesa Parrocchiale  
- 11.30 S. Messa

Per le coppie che intendono partecipare è necessario dare il proprio nominativo presso la segreteria parrocchiale (nei giorni e negli orari di apertura) entro e non oltre Mercoledì 19 gennaio.

## SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

da martedì 18 a martedì 25 gennaio

«L'ecumenismo è importante perché l'ha voluto Gesù Cristo, quando ha chiesto che i suoi siano uno e ha fatto dipendere la credibilità del Vangelo e del messaggio cristiano dalla capacità dei cristiani di non dividersi tra di loro e di praticare la carità» (Enzo Bianchi).

Preghiamo in questa settimana perché sia vinto lo scandalo della divisione tra le Chiese e tutti i cristiani siano un unico gregge alla sequela di un unico pastore.



Impegniamoci anche fattivamente affinché siano superate e vinte le divisioni nella nostra comunità parrocchiale e oratoriana e tutti e ciascuno possiamo sentirci discepoli di Gesù accomunati da una passione reale per il Vangelo!

## MESSA A S. ALESSANDRO



In questo momento di grave risalita dei contagi in tutto il paese, è sospesa fino a data da destinarsi la S. Messa festiva delle ore 9.00 presso la Chiesetta di S. Alessandro, in quanto per le sue dimensioni non è possibile mantenere i protocolli di sicurezza. Sarà nostra premura avvisare quando potremo riprendere questa Celebrazione domenicale.

## ANGOLO DELL' ORATORIO Catechesi 2021/2022



MARTEDÌ 18 GENNAIO

- 15.00 Pomeriggio Medie (in Oratorio SGB)
- 20.45 Incontro Formativo Ado (in Oratorio SGB)

### SCUOLA DI BIBBIA 2021/2022

#### L'OPERA DI LUCA: IL LIBRO DEGLI ATTI



Riprendiamo gli incontri della Scuola di Bibbia: dopo la lettura dei Vangeli dell'infanzia in Luca, iniziamo la lettura e l'approfondimento del libro degli Atti degli Apostoli nelle seguenti date:

- Lunedì 24 Gennaio (Primo incontro)
- Lunedì 21 Febbraio (Secondo incontro)
- Lunedì 28 Marzo (Terzo incontro)
- Lunedì 25 Aprile (Quarto incontro)
- Lunedì 30 Maggio (Quinto incontro)

Gli incontri si svolgeranno presso la Chiesa Parrocchiale di S. Anastasia con inizio alle ore 20.45

NB: Verranno sospesi qualora i nuovi DPCM non consentiranno il loro svolgimento

### AZIONE CATTOLICA SCUOLA DELLA PAROLA



Anche quest'anno l'Azione Cattolica decanale propone la Scuola della Parola secondo il metodo della lectio, meditatio, contemplatio consegnatoci dal Cardinal Martini. Gli incontri saranno guidati da Don Davide Milanese e si terranno nella chiesa Sacro Cuore, Via Vittorio Veneto 28, Monza alle ore 21 nelle seguenti date:

- 19 gennaio: *Le due case: La forza dell'ascolto* (Lc 6, 46-49)
- 16 febbraio: *I due debitori: L'amore e il perdono* (Lc 7, 36-50)
- 16 marzo: *Il samaritano: La cura per l'uomo ferito* (Lc 10, 25-37)
- 20 aprile: *L'amico inopportuno: La perseveranza nella preghiera* (Lc 11, 5-13)
- 18 maggio: *L'uomo ricco e l'uomo stolto: Cosa conta davvero* (Lc 12, 13-21)